



REGIONE PUGLIA



COMUNE DI
SANTERAMO IN COLLE
Città Metropolitana di Bari



Santeramo Partecipa

REPORT FINALE

ATTIVITÀ PARTECIPATIVE PER IL
CONCORSO DI IDEE

“DAI BORDI AL CUORE DELLA CITTÀ”

Santeramo Partecipa
 Processo partecipativo per il Concorso
 di Idee “Dai bordi al cuore della città”
 (ottobre/novembre 2020)

con il sostegno di



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
 OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PARSAGGIO
 SEZIONI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO



sono intervenuti

Prof. Fabrizio Flavio Baldassarre
 Sindaco Santeramo in Colle

Avv. Maria Anna Labarile

Vicesindaco, assessora con deleghe a:
 Ambiente e territorio - Igiene Urbana - Rapporti
 con Parco Alta Murgia - Contenzioso

Ing. Rosa Porfido

Assessora con deleghe: Urbanistica, Pianifica-
 zione Strategica, Cultura e Turismo, Progetti
 speciali

Giuseppe Vito Erasmo Fraccalvieri

Assessore con deleghe a: Attività Produttive
 (Commercio, Agricoltura, Artigianato, Industria)
 - SUAP - Coordinamento Eventi

team di lavoro

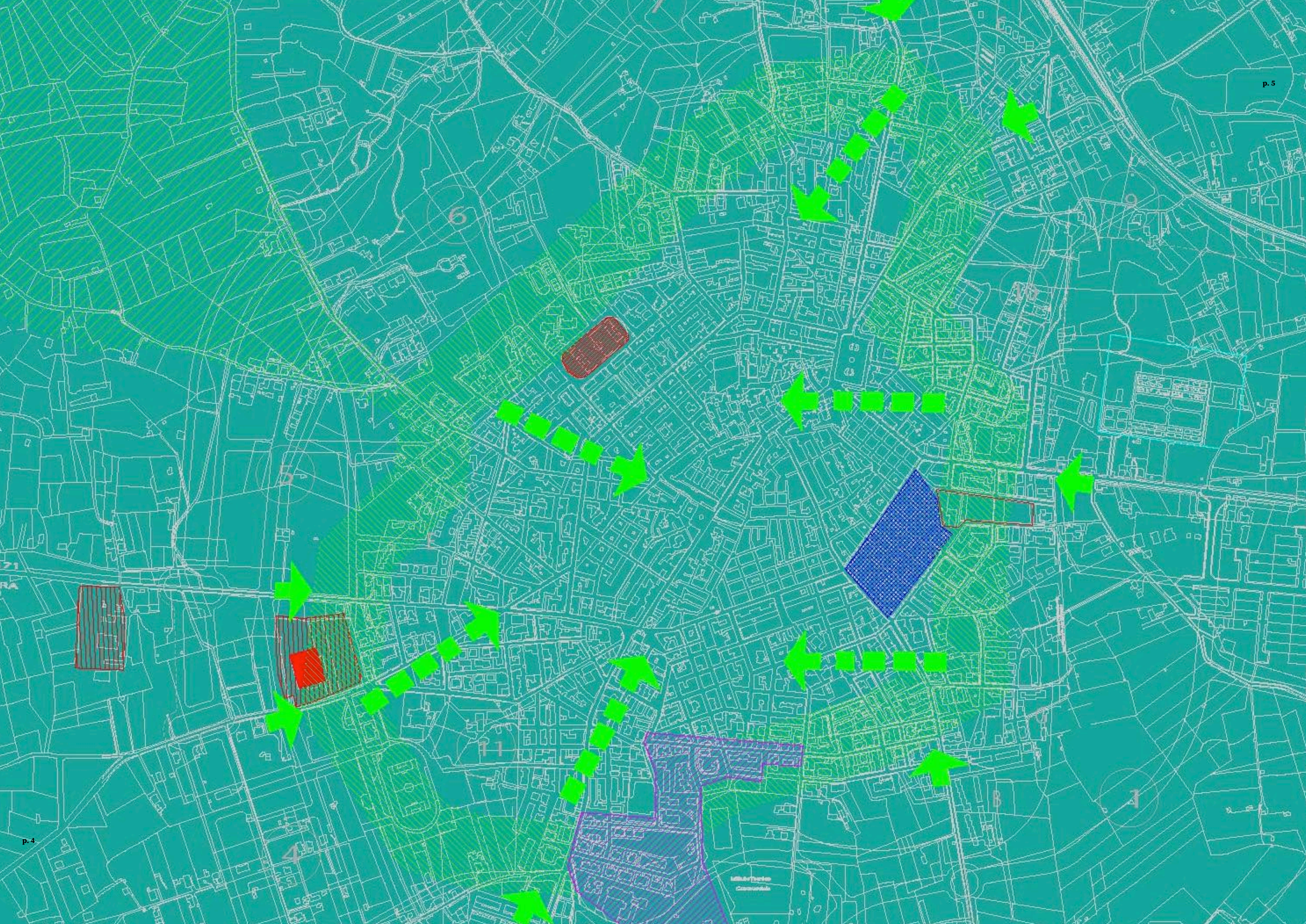
Andrea Gelao - Conetica
 Saverio Massaro PhD

si ringrazia

Anna Riccardi
 per la facilitazione visuale

Indice dei contenuti

Premessa	7
Razionale	11
Strategia di comunicazione	14
Attività partecipative	18
Engagement della comunità	22
Feedback della cittadinanza	24
Il contributo degli esperti	34
Riflessioni conclusive	42



LA VISIONE POLITICA

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Santeramo in Colle crede fermamente nelle potenzialità di sviluppo di questo territorio, come **cerniera attrattiva** sulla scena nazionale ed internazionale, sviluppo che non può prescindere da un processo partecipativo dell'intera comunità, in grado di accrescere la conoscenza, la consapevolezza, la condivisione e il sentimento di appartenenza.

È con questo spirito che l'Amministrazione ha partecipato all'avviso pubblico indetto dalla Regione Puglia per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee ai sensi della L.R. n. 14/2008, ritenendo il concorso di idee uno strumento in grado di convogliare idee di sviluppo in termini di pianificazione e successiva realizzazione.

Il progetto presentato ammesso a finanziamento ha voluto puntare ad una strategia di sviluppo sostenibile tesa a migliorare la qualità del sistema urbano, ambientale e contestualmente della vita dei cittadini, concependo scenari evolutivi in una **visione unitaria e sistemica** di qualificazione del paesaggio periurbano e, attraverso assi green, di valorizzazione e rifunzionalizzazione di alcuni siti e zone del centro urbano. Dai bordi al cuore della città.

Prof. Fabrizio Flavio Baldassarre

Sindaco, Comune di Santeramo in Colle

Avv. Maria Anna Labarile

Vicesindaco, Comune Santeramo in Colle

Ing. Rosa Porfido

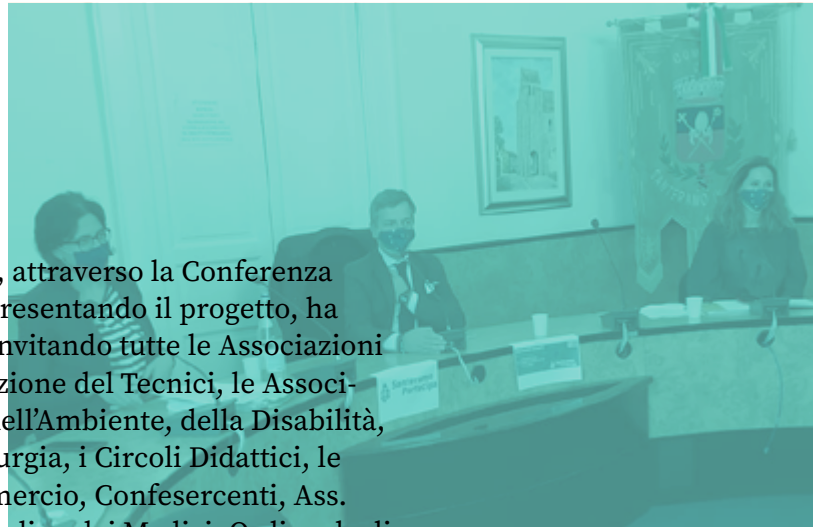
Assessore, Comune di Santeramo in Colle

L'Amministrazione comunale, attraverso la Conferenza Stampa del 15 Ottobre 2020, presentando il progetto, ha iniziato la fase partecipativa invitando tutte le Associazioni locali, in particolare l'Associazione dei Tecnici, le Associazioni Culturali, la Consulta dell'Ambiente, della Disabilità, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, i Circoli Didattici, le Scuole Secondarie, Confcommercio, Confesercenti, Ass. Cammino Materano, CONI, Ordine dei Medici, Ordine degli Ingegneri, Ordine degli Architetti e cittadinanza tutta. Durante gli eventi di informazione e coinvolgimento, è stato comunicato ai cittadini che, partecipando all'Avviso pubblico ai sensi della L.R. n. 14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" Anno 2018, il Comune di Santeramo in Colle è risultato aggiudicatario del contributo Regionale, attraverso la proposta, Concorso di idee "DAI BORDI AL CUORE DELLA CITTÀ".

La proposta si riferisce ad un insieme di interventi correlati e interconnessi tutti tesi a sviluppare una evoluzione sistemica della città in chiave innovativa, sostenibile e resiliente.

Gli interventi previsti oggetto del concorso di idee sono:

- Rete verde anulare;
- Assi green urbani;
- Valorizzazione assi di ingresso;
- Greenway per Grotte Sant'Angelo (sviluppare una green way che da nord-ovest collega la città al sito archeologico Grotte di Sant'Angelo, passando per un contesto di territorio peculiare per la naturalità e per i valori antropici della ruralità che lo caratterizzano, rigenerando e valorizzando i percorsi viari minori che solcano questo contesto);
- Recupero campo Mele;
- Recupero Palacooper (rifunzionalizzare con approccio green il sito comunale Palacooper al margine perturbano sud-ovest, dismesso e in stato di degrado, conservandone la destinazione d'uso per attività sportive e il benessere);
- Recupero ex Mattatoio (riuso innovativo del sito ex Matta-



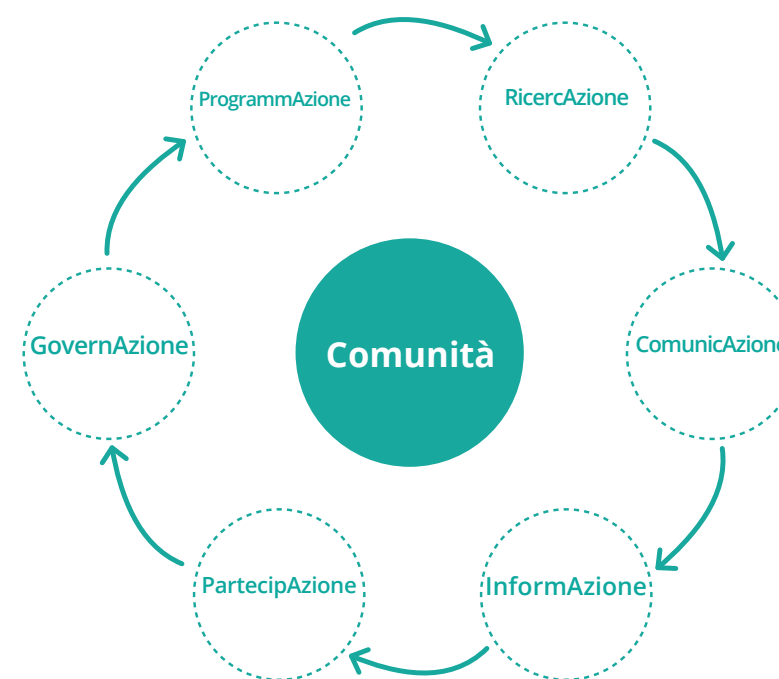
toio Comunale prossimo al Palacooper, dismesso e degradato anch'esso, per sviluppare servizi innovativi e negozi per promuovere i prodotti agroalimentari locali e la filiera corta);

-Valorizzazione maglia viaria e parking quartiere Chiesa Nuova (valorizzare in chiave green il quartiere della Chiesa Nuova, ante 1950, in relazione alla sua griglia viaria ed alla sua architettura caratterizzata da un tipo edilizio verosimilmente omologato dai mastri costruttori di quei tempi).

Il bando di prossima pubblicazione, facendo proprio questo approccio e recependo i contributi che la comunità ha espresso durante la fase partecipativa, si pone come obiettivo quello di raccogliere un ventaglio di idee progettuali in linea con gli scenari evolutivi immaginati.

Siamo contenti di poter lanciare l'immagine di Santeramo al di fuori dei nostri confini e soprattutto di dare alla nostra città una grande opportunità di sviluppo sostenibile pianificato e sistemico.





PERCORSO DI PARTECIPAZIONE

ATTIVITÀ PARTECIPATIVE PER IL CONCORSO
DI IDEE "DAI BORDI AL CUORE DELLA CITTÀ"

RATIONALE

La partecipazione è un concetto complesso. Riguarda aspetti sociali, politico-istituzionali e ultimi, ma certo non meno importanti, di linguaggio e di comunicazione.

Il termine partecipare deriva dal latino partecipare (pars, partis) "partis" e capere "prendere", dunque "prendere parte", "comunicare", "render noto", "condividere", "contribuire".

La partecipazione quale pratica sociale diffusa si rende possibile solo a determinate condizioni di contesto, ma diventa essa stessa condizione perché favorisca e si renda possibile l'alimentazione di una rete complessa di relazioni, un **intreccio dialogante** al più alto livello di efficacia comunicativa. All'intreccio partecipano i cittadini.

Lo scenario contemporaneo si presenta come un sistema di relazioni ad alta complessità, in cui la re-distribuzione del potere e la possibilità di condividere decisioni ed azioni, sono aspetti determinanti, che rendono la partecipazione un formidabile **strumento di emancipazione delle comunità**.

Questo percorso non pretende di essere la pietra miliare

sul fronte dei processi partecipativi nella città di Santeramo in Colle, ma prova ad innescare una reazione che avvia la comunità verso un modo di “essere comunità” basato sulla crescita di consapevolezza sulla necessità di collaborare con l’amministrazione comunale per perseguire il bene comune. Questa consapevolezza ha bisogno di essere cercata, alimentata, mantenuta viva in tutte le parti in causa, che reciprocamente si sostengono e confliggono, ma sempre in un gioco delle parti collaborativo.

Nel confronto e nel processo si produce una forma di conoscenza che deriva dall’**apprendimento reciproco** attraverso l’incontro, la combinazione e l’equilibrio tra diversi modi di apprendere e di mettere in gioco saperi e culture, i quali alimentano tanto percorsi individuali e specifici quanto i percorsi collettivi.

La politica si trova oggi più che mai ad incontrare la cittadinanza per riportare la persona al centro delle proprie visioni e strategie future, per agire al meglio nel presente. Ciò funziona tanto meglio quanto più la comunità è presente e partecipa all’apprendimento e al processo collaborativo. Sul piano progettuale, non si può prescindere dalle previsioni e dalle aspettative nell’ambito su cui si interviene. Se si intende la partecipazione come la condivisione di un percorso collettivo, occorre parlare di **responsabilità**: partecipando, si rende attiva la propria presenza attraverso proposte, idee, contributi. Questo comporta un atteggiamento culturale e mentale di un certo tipo, sia da parte della pubblica amministrazione e sia da parte dei cittadi-

ni attivi, fino ad estendersi al progettista in un’ideazione condivisa che si basi sulla volontà e capacità di comprendere il contesto in cui si interviene, di saperne cogliere le potenzialità, sentirne le aspettative, riuscire a dialogare con la comunità destinata ad accogliere le trasformazioni, ma anche che si leghino insieme e supportino i cambiamenti chiave nella loro comunità.

L’obiettivo che ci si propone non è quello di suggerire ai progettisti come fare il loro mestiere, ma di offrire **strumenti di comprensione dei fabbisogni** della comunità santermana e del loro collegamento con il focus progettuale del redigendo concorso di idee “Dai bordi al cuore della città”.

Il materiale che proponiamo è il frutto di un percorso partecipativo sviluppato in tempi infra-pandemici, in un lasso di tempo ridotto, e prova a dare una risposta a questa domanda: *Quali suggerimenti si possono dare al progettista che si accinge a partecipare al concorso di idee “Dai bordi al cuore della città”?*

Il tentativo svolto nel percorso è quello di aver lavorato a costruire legami, percezioni, visioni tra la comunità e i progetti che nasceranno. Verso la scoperta e l’elaborazione del proprio vivere che portano alla manifestazione dei desideri e delle aspirazioni che ogni abitante può esprimere sulla condizione della città.

La gente, quando dice qualcosa riguardo al suo luogo di vita, intende comunicarci qualcosa di importante ed è questo il punto.

“LA POLITICA SI
TROVA OGGI PIÙ CHE
MAI AD INCONTRARE
LA CITTADINANZA
PER RIPORTARE LA
PERSONA AL CENTRO
DELLE PROPRIE
VISIONI E STRATEGIE
FUTURE, PER AGIRE
AL MEGLIO NEL
PRESENTE”

strategia di comunicazione

identità visiva

**identità visiva**

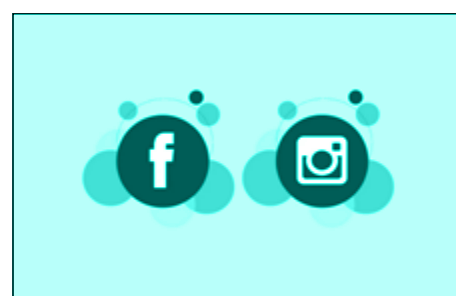
È stato progettato un sistema di identità visiva facile e versatile, che consentisse la caratterizzazione immediata del processo di partecipazione e ne accompagnasse i suoi output online e offline.

**attività partecipative**

L'engagement della comunità è stato innescato attraverso un programma di iniziative fisiche e digitali, anche attraverso una serie di strumenti interattivi come i questionari per la raccolta di informazioni e feedback.

**comunicazione web**

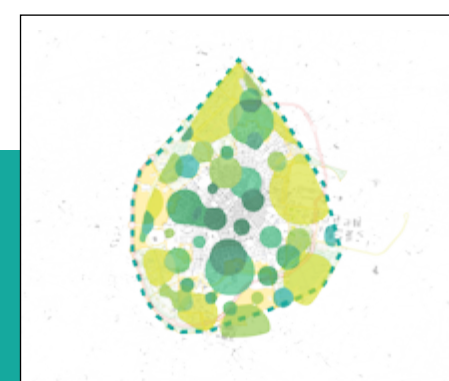
Il principale elemento di comunicazione è il sito web www.santeramopartecipa.it, progettato come luogo di scambio, di interazione, di informazione ma anche come archivio tematico da utilizzare anche durante la fase concorsuale.

**comunicazione social**

L'engagement della comunità è stato innescato anche attraverso l'utilizzo di una pagina Facebook ed di un profilo Instagram di Santeramo Partecipa.

**01 / forma urbis**

La "forma urbis" della futura Santeramo, desunta dagli elaborati grafici del Piano Urbanistico Generale - PUG, evoca la forma di una **goccia d'acqua**.

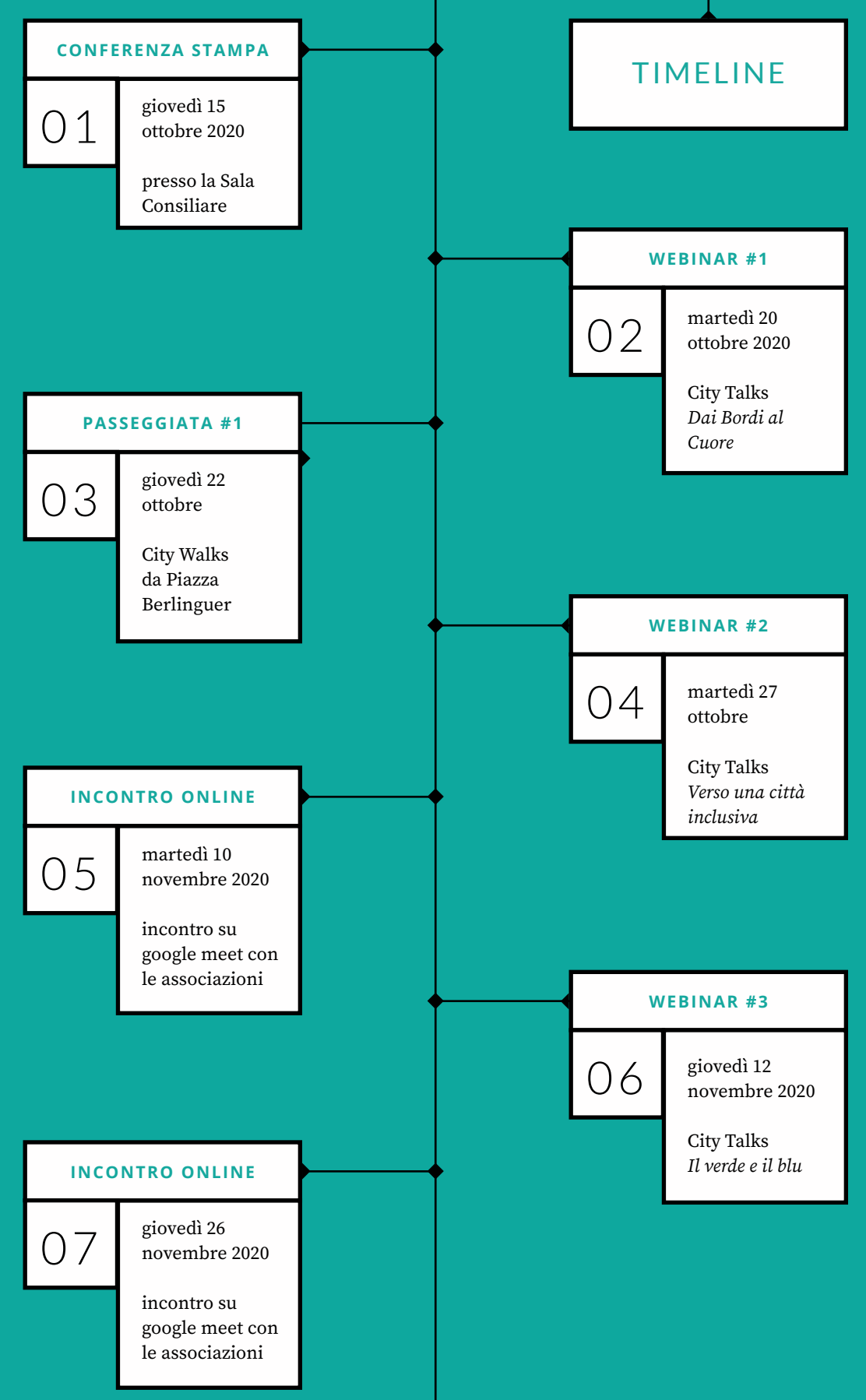
**02 / simbiosi**

La goccia d'acqua è l'emblema dei processi naturali di simbiosi, basati sulla coesistenza e rapporti di mutualismo tra organismi diversi.

**03 / nuovo ecosistema urbano**

La goccia si presenta come una forma dinamica, aperta che aggrega elementi diversi per dar vita ad un ecosistema dinamico più ampio. La forma scelta intende evocare le nuove infrastrutture verdi e blu su cui si basa la visione sostenibile di Santeramo.

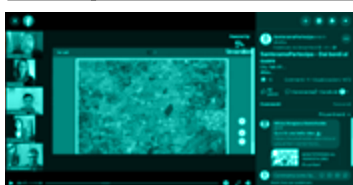
ATTIVITÀ PARTECIPATIVE
PROGRAMMA



attività partecipative

attività partecipative

01 CITY TALKS #1

*Dai bordi al cuore >*

Temi
il concorso di idee, i temi, i luoghi e gli obiettivi

Relatori
prof. Fabrizio Baldassarre, sindaco Comune di Santeramo in Colle

ing. Rosa Porfido,
assessora Comune di Santeramo in Colle

prof. Francesco Rotondo, docente di Urbanistica Università Politecnica delle Marche

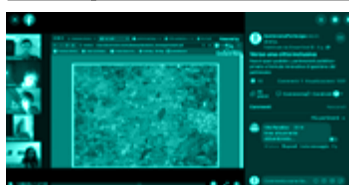
Facilitazione visuale
Anna Riccardi

02 CITY WALKS #1

*Esplorazione urbana*

Partenza da Piazza Berlinguer e arrivo al quartiere della Chiesa Nuova.

03 CITY TALKS #2

*Verso la città inclusiva*

Temi
nuovi spazi pubblici, partenariati pubblico-privato e formule innovative di gestione del patrimonio

Relatori
avv. Maria Anna Labarile,
assessora Comune di Santeramo in Colle

ing. Rosa Porfido,
assessora Comune di Santeramo in Colle

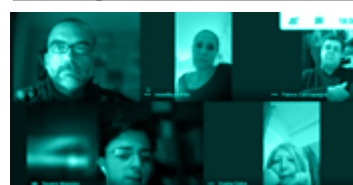
dott. Franco Milella, Fondazione Fitzcaraldo

dott.sa Mariella Stella,
Netural Coop e Casa Netural

dott.ssa Mariagiovanna Turturo,
Esperta di strategie di sviluppo urbano sostenibili

Facilitazione visuale
Anna Riccardi

04 INCONTRO ONLINE

*Dialogo con le associazioni*

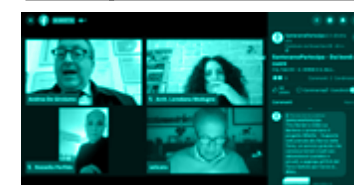
Partecipanti
ing. Rosa Porfido

Franco Cacciapaglia
ass. ProLoco e ass. DUC - Distretto Urbano del Commercio di Santeramo

Giusy De Vivo
ass. Edon'è

Giuseppe Lassandro
ass. Sport Experience Ideas

05 CITY TALKS #3

*Il verde e il blu*

Temi
la progettazione delle infrastrutture verdi, il ruolo dei servizi ecosistemici e le strategie di mobilità sostenibile

Relatori
prof. Fabrizio Baldassarre, sindaco Comune di Santeramo in Colle

ing. Rosa Porfido,
assessora Comune di Santeramo in Colle

Giuseppe Fraccalvieri,
assessore Comune di Santeramo in Colle

prof. Francesco Selicato,
docente di Urbanistica presso il Politecnico di Bari

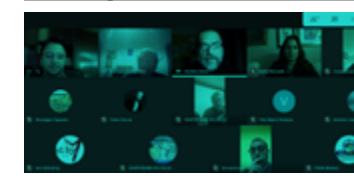
Tina Ranieri e Gildo La Barbera,
SIBaTer

Andrea Degirolamo,
ANVEL - Associazione Nazionale Veicoli Elettrici

arch. Loredana Modugno,
esperta di mobilità sostenibile

Facilitazione visuale
Anna Riccardi

06 INCONTRO ONLINE

*Dialogo con le associazioni*

Partecipanti
ing. Rosa Porfido

avv. Maria Anna Labarile

Anna Riccardi

Francesco Di Gregorio
ass. Arci Stand-by

Giusy De Vivo
ass. Edon'è

Carlo Cecca e Giuseppe Caponio
ass. Virginia Wolf

Francesco Tritto e Gianni Di Filippo
ass. accordium

Vincenza Molinari
ass. Egò

Ilaria Martinelli

Nicola Gatti

Raffaele Bongallino

Vito Mario Sollazzo

Giuseppe Nuzzolese

Antonio Laselva

comunicazione web

comunicazione social

WWW.SANTERAMOPARTECIPA.IT



Il sito *santeramopartecipa.it* è il principale strumento di informazione su Santeramo Partecipa. È un luogo di scambio e di interazione ma anche un archivio tematico.

I contenuti sono organizzati secondo le seguenti cinque sezioni tematiche:

LABORATORIO PARTECIPATO

contiene le indicazioni di carattere metodologico e il programma delle iniziative partecipative.

ESERCIZI DI SGUARDO

è la pagina dedicata alla *call-to-action* per la mappatura dei *luoghi del cuore* da parte della cittadinanza.

I luoghi sono riportati nella pagina con una galleria fotografica dinamica. Ogni immagine rimanda ad una scheda di approfondimento. Infine, sono riportate anche alcune proposte più argomentate e strutturate da parte di alcuni cittadini che hanno voluto condividere un contributo maggiormente articolato.

APPROFONDIMENTI

si tratta di un archivio dove è possibile accedere ad una serie di letture, articoli e casi di studio che sono stati segnalati dai cittadini o dagli esperti intervenuti.

La sezione contiene inoltre alcune interviste ad esperti che dimostrano una serie di competenze pertinenti con i temi e gli obiettivi del concorso.

DIARIO DI BORDO

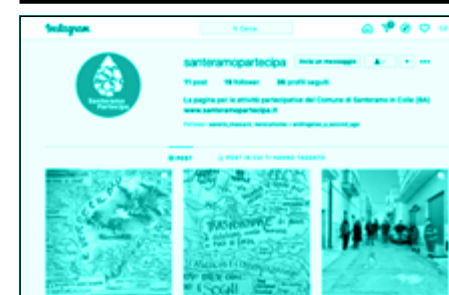
si tratta di una sezione in cui, come in un blog, si trovano le notizie principali e gli aggiornamenti delle attività.

PAGINA FACEBOOK



La pagina facebook è stata creata con l'intento di stabilire un dialogo diretto con la cittadinanza, per informarla quotidianamente ma anche per trasmettere in diretta streaming della conferenza stampa di lancio e i webinar City Talks. Così, la pagina costituisce una parte importante dell'archivio partecipato, consentendo la fruizione e l'approfondimento dei contenuti nel tempo.

PROFILO INSTAGRAM



Il profilo Instagram è stata creato con l'intento di dare maggiore risalto ad una narrazione fatta per immagini, sia attraverso i post che le stories. Attraverso i post è stato dato risalto all'attività di facilitazione visuale svolta da Anna Riccardi.

ENGAGEMENT DELLA COMUNITÀ

ESERCIZI E STRUMENTI

ESERCIZI DI SGUARDO



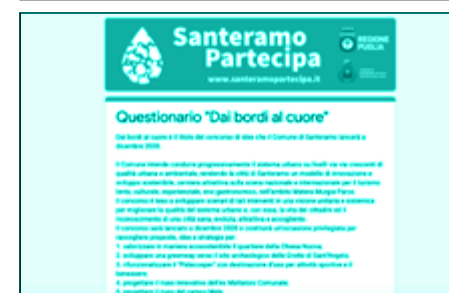
i luoghi del cuore

È stato predisposto un piccolo form online per consentire ai cittadini di segnalare uno o più luoghi di pregio della città e di raccontare con i motivi di tale scelta.

L'obiettivo è connettere storie, luoghi e persone al fine di creare una mappa di potenzialità del territorio che sia utile allo sviluppo di idee, visioni e proposte.

Attraverso il form è possibile inserire una breve descrizione e caricare foto e immagini.

QUESTIONARIO



dai bordi al cuore

Il questionario online è uno strumento realizzato nel corso delle attività al fine di:

- raccogliere informazioni sul grado di conoscenza e consapevolezza dei cittadini sul concorso e sui temi che esso sottende;
- mappare le istanze, i bisogni, le aspettative e le eventuali proposte per le aree attenzionate dal concorso.

Il questionario è composto dalla seguenti domande:

1. Hai sentito parlare del concorso di idee "Dai Bordi al Cuore"?

2. Conosci ...?

2.1 Se SI, quali credi siano le potenzialità dell'area?

Quali problemi presenta?

Le domande 2 e 2.1 sono ripetute per:

Quartiere Chiesa Nuova, Grotte di Sant'Angelo, Ex Palacooper, ex Mattatoio comunale, Campo Mele.

FEEDBACK DELLA CITTADINANZA

SEGNALAZIONI, PROPOSTE, TESTIMONANZE

PAGINA FACEBOOK

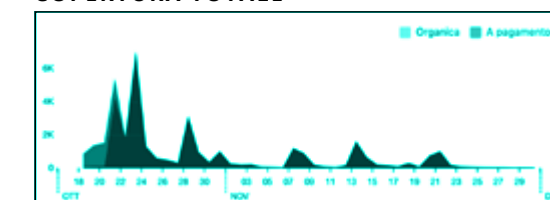


La pagina ha ottenuto le seguenti prestazioni nel periodo di attività compreso tra l'inizio del mese di ottobre e la fine del mese di novembre 2020:

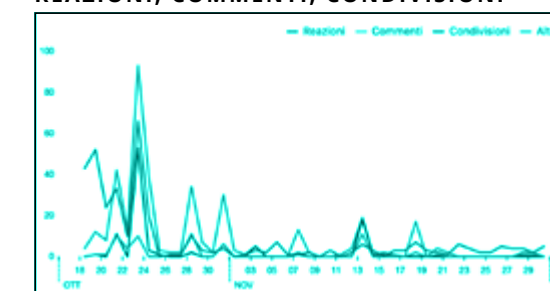
380 “mi piace”
405 follower

Ulteriori prestazioni sulla copertura della pagina e dei contenuti video sono riportate qui di seguito:

COPERTURA TOTALE



REAZIONI, COMMENTI, CONDIVISIONI



VISUALIZZAZIONI VIDEO

Video	Data di...	Minuti di...	Visualizzazioni di...
SantoriniPartecipa - Dai sondaggi ai...	20/10/2020 09:31	2433	2938
Verso una città inclusiva	21/10/2020 10:37	1840	1403
SantoriniPartecipa - Dai sondaggi ai...	12/11/2020 09:32	1165	1041
Conferenza stampa SantoriniPartecipa	16/10/2020 02:47	679	390

i luoghi del cuore

Convento dei Benedettini	1	Via Montessori	11
Le quite	2	Centro polifunzionale di C.da Chiancaro	12
Pineta Galietti	3	Centro Sportivo Don Pierino Dattoli	13
Convento dei Frati Riformati Francescani	4		
Palazzo Colonna	5		
Masseria Viglione	6		
Grotte di Sant'Angelo	7		
Contrada Jesce	8		
Bracerie	9		
Stazione ferroviaria	10		

13
luoghi
segnalati

proposte dei cittadini

PROPOSTA 1



**PROPOSTA DI: DANILO CARDASCIA
- HUMAN CAPITAL S.R.L.**

Utilizzare uno spazio attualmente inutilizzato quale l'ex mattatoio per realizzare uno Spazio Polifunzionale, un contenitore che possa offrire:

- agli artisti uno spazio in cui lavorare e presentare le proprie opere;
- a chi è interessato a vivere e produrre fermento musicale, artistico un'ampio spazio in cui dare nuovi input al territorio;
- a chi fa prodotti locali o di nicchia una vetrina in cui curare il proprio progetto imprenditoriale.

PROPOSTA 2



**PROPOSTA DI: GIUSY DE VIVO -
ASSOCIAZIONE "EDON'È"**

Campo Mele

- 1) anfiteatro per spettacoli-laboratori musicali-clowneria-installazioni teatrali
- 2) isola per famiglie: laboratori-incontri-coworking-circolo
- 3) parete arrampicata

Palacooper

- 1) percorsi ginnici
- 2) campi basket -pallavolo
- 3) pista skateboard
- 4) area bocce
- 5) lab repair caffè

PROPOSTA 3



**PROPOSTA DI: ASSOCIAZIONE
CULTURALE "VIRGINIA WOOLF"**

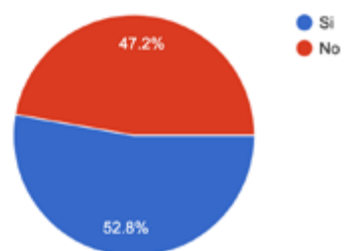
- Spazi per eventi nell'ex mattatoio, con accesso da via Alessandriello;
- Organizzazione di visite all'interno del sito con avvio di laboratori;
- la trasformazione del campo "Mele" in un anfiteatro per eventi;
- completamento dei lavori per:
 - 1) complesso delle grotte di Sant'Angelo;
 - 2) centro polifunzionale di contrada Chiancaro (bene confiscato);
 - 3) ex convento dei Padri Riformati per mostre, eventi, presentazioni.

esiti del questionario

esiti del questionario

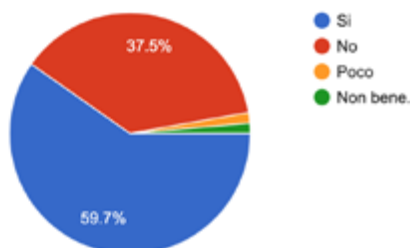
1

HAI SENTITO PARLARE DEL CONCURSO DI IDEE "DAI BORDI AL CUORE"?



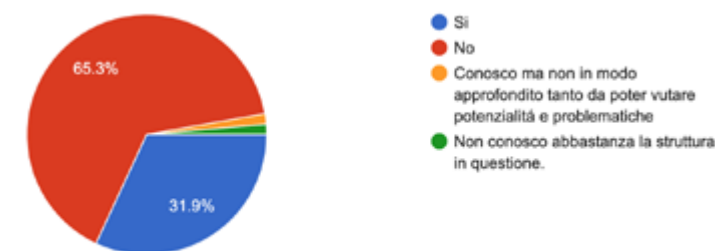
2

CONOSCI IL QUARTIERE CHIESA NUOVA?



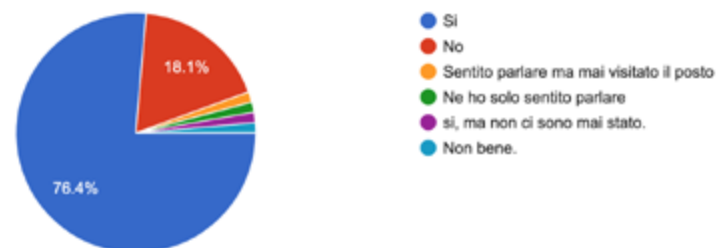
5

CONOSCI L'EX MATTATOIO COMUNALE?



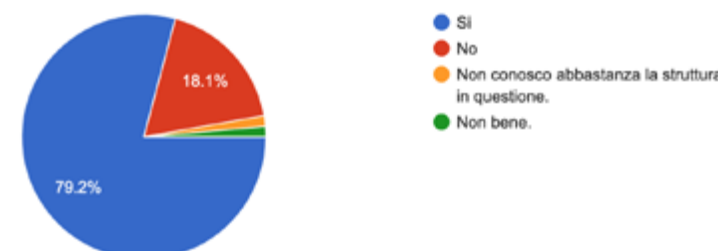
3

CONOSCI LE GROTTI DI SANT'ANGELO?



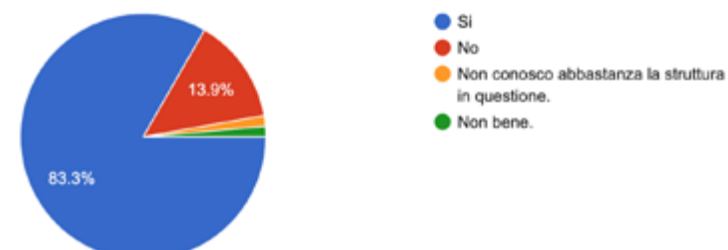
6

CONOSCI IL CAMPO MELE?



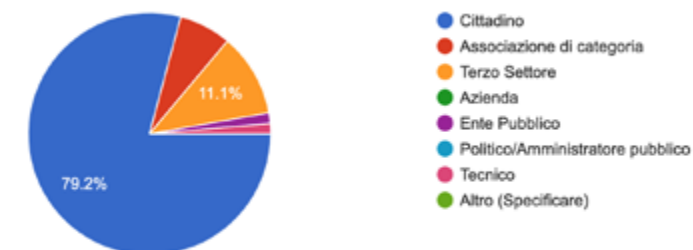
4

CONOSCI IL PALACOOOPER?



7

A QUALE CATEGORIA APPARTIENI?



mercatini

area pedonale

piazza san gaspare

eventi culturali

botteghe artigiane

festival dell'artigianato

turismo

piano del colore e dei ma

traffico troppo intenso

aggregazione giovanile

aree verdi

spazi per bambini

piazza berlinguer

temporary shop

viabilità



LEGGI LE RISPOSTE DEI CITTADINI
AL QUESTIONARIO

[CLICCA QUI](#)

rassegna stampa

rassegna stampa

1

MURGIA 24 LIVE
murgia24live.it
15 ottobre 2020



4

GEOS NEWS
geosnews.com
15 ottobre 2020



2

CORRIERE DI PUGLIA E LUCANIA
corrierepl.it
15 ottobre 2020



5

SANTERAMO LIVE
santeramolive.it
21 ottobre 2020



3

SANTERAMO LIVE
santeramolive.it
15 ottobre 2020



6

SIBATER - DIARIO DI BORDO
sibater.it
13 novembre 2020



IL CONTRIBUTO DEGLI ESPERTI

INTERVISTE

INTERVISTA A ANNA VITA PERRONE

Qual'è il tuo settore professionale? Qual'è il tuo ruolo?

Da oltre 25 anni lavoro nel settore pubblico, con esperienze in più Amministrazioni. Da due anni sono dirigente presso il Consiglio regionale della Puglia, dove mi occupo di coordinare la Comunicazione istituzionale dell'Ente e ho la direzione della Teca del Mediterraneo, biblioteca regionale specializzata nelle materie giuridico-economiche, nonché nei percorsi per la formazione del cittadino e per la valorizzazione dell'identità pugliese

Qual è il tuo legame con il territorio di Santeramo?

Sono nata a Santeramo e ho sempre vissuto qui, salvo due anni in cui ho lavorato a Milano. Negli ultimi dieci anni sono pendolare verso Bari, dove lavoro, e ciò se da un lato non mi permette più di vivere intensamente la quotidianità locale, dall'altro mi consente di osservare in maniera più distaccata e perciò più imparziale la vita cittadina.

Il concorso mira a rendere Santeramo una città attrattiva e sostenibile. Su quali temi si dovrebbe puntare?

Santeramo deve crescere molto, rispetto ai comuni limitrofi. Dal punto di vista culturale sono varie le iniziative che potrebbero essere avviate considerato che il terreno è per lo più vergine, sporadiche sono le iniziative attualmente organizzate principalmente da piccole associazioni locali. Occorre far rete e proposti come tappa di iniziative già avviate altrove, e contemporaneamente organizzare eventi che prioritariamente devono rivolgersi alla popolazione locale o limitrofa.

Questo periodo di pandemia ancora di più ci ha fatto capire quanto sia importante il turismo di prossimità e la valorizzazione e la ri-scoperta dei beni locali.

Quali suggerimenti ti senti di dare ai progettisti che parteciperanno al concorso?

Visitare i luoghi di persona, respirare il clima, incontrare la gente del posto e interrogarla direttamente sulla percezione della qualità della vita; successivamente avere delle visioni oltre quello che la gente comune può immaginare.

Hai una lettura e/o un progetto da poter inserire nella sezione approfondimenti?

I Quaderni di Varia Cultura della Fondazione Dioguardi.

I Quaderni nascono con l'obiettivo di stabilire una molteplicità culturale attraverso l'unità di un sapere legato al concetto illuministico di condivisione e informazione; essi assumono il ruolo di veicoli privilegiati di scambio e di circolazione del sapere.

Qual è tuo luogo del cuore a Santeramo?

Ci sono strade di Santeramo, anche centrali che non ho mai percorso. E poi c'è una strada che sicuramente tutti i santeramani hanno percorso, non conoscendone magari neanche il nome. Via Maria Montessori. Un piccolo viale alberato, verdissimo in primavera e coloratissimo e suggestivo in autunno. Giocare ai quattro cantoni in quella via, prima o dopo la scuola, è un ricordo bellissimo della spensierata giovinezza.

INTERVISTA A MASSIMILIANO SCALERA

Qual'è il tuo settore professionale? Qual'è il tuo ruolo?

Nella vita mi occupo di marketing e comunicazione d'impresa, attraverso la progettazione e produzione di tutto quello che serve alle aziende per presentare in modo efficace il proprio prodotto o servizio. Presso il GAL Terre di Murgia ho ruolo di Presidenza e Responsabile Amministrativo

Il concorso mira a rendere Santeramo una città attrattiva e sostenibile. Su quali temi si dovrebbe puntare?

Santeramo, insieme ad altri 5 Comuni, fa parte del territorio in cui il GAL opera attraverso azioni tese allo sviluppo rurale. Personalmente, non ho frequenti rapporti con la Città, anche se ho numerosi amici che ho conosciuto durante il periodo scolastico, perché frequentavano le scuole di Altamura. Ritengo che il non agevole collegamento stradale, ma anche la natura fortemente agricola della città, non abbia favorito l'interscambio commerciale di Santeramo con i Comuni limitrofi, ma allo stesso tempo questo ha consentito probabilmente lo sviluppo di una più sana economia interna.

Quali suggerimenti ti senti di dare ai progettisti che parteciperanno al concorso?

L'Agricoltura è sicuramente il settore trainante del territorio Santeramo, nonostante una illustre presenza artigianale con le Industrie Natuzzi. Ma anche gli allevamenti sono particolarmente interessanti per la genuinità dei prodotti derivati oltre che delle sue carni. Ricchissima di storia la produzione vinicola, che a Santeramo vedeva la presenza degli stabilimenti De Laurentis. Oggi quella tradizione pare sia tornata ad esprimersi, nomi come Zullo, Viglione, Lavermicocca, Divella, Giampetruzzi e tanti altri, sono sicuramente un punto di partenza su cui pun-

tare per una efficace promozione turistica, ma anche per lo sviluppo del territorio.

Hai una lettura e/o un progetto da poter inserire nella sezione approfondimenti?

Suggerisco alcuni articoli a riguardo:

I piccoli borghi rispondono a Boeri: "Lavoriamo insieme a un piano nazionale"

Dallo smart working la spinta a ridare nuova vita ai borghi

Boeri "Via dalle città nei vecchi borghi c'è il nostro futuro"

Qual è il tuo legame con il territorio di Santeramo?

Il mio legame è strettamente connesso al paesaggio. Amo la Murgia e tutto ciò che la circonda. Appena posso faccio lunghe passeggiate immergendomi nella natura.

Qual è tuo luogo del cuore a Santeramo?

Non so se si può definire un luogo del cuore, e sinceramente non saprei, ma mi sento di suggerire la possibilità di recuperare la vecchia Stazione Ferroviaria e farne un vero incubatore per giovani iniziative nel mondo rurale.

INTERVISTA A DOMENICO BRACCIODIETA

Qual'è il tuo settore professionale? Qual'è il tuo ruolo?

Mi occupo professionalmente di comunicazione e di turismo, inoltre sono Presidente regionale di Confcooperative Cultura Turismo Sport.

Il concorso mira a rendere Santeramo una città attrattiva e sostenibile. Su quali temi si dovrebbe puntare?

Turismo rurale, enogastronomico e sportivo svilupperanno i maggiore trend di crescita in futuro. Se ben strutturati potranno fare da traino per uno sviluppo sostenibile soprattutto delle aree interne come la Murgia.

Quali suggerimenti ti senti di dare ai progettisti che parteciperanno al concorso?

La Puglia negli ultimi anni ha fatto importanti passi avanti nella valorizzazione del turismo. L'area murgiana ha straordinari margini di crescita grazie alle sue peculiarità uniche. Ha notevoli potenzialità se punta sulla sua identità e su una narrazione attrattiva per una domanda di viaggiatori alla ricerca di esperienze immersive. Per raggiungere questo obiettivo è necessario costruire prodotti turistici che mettano insieme in modo integrato le tante offerte già disponibili sul territorio.

Potrebbe anche essere utile collegarsi a progetti territorialmente più ampi, magari trainati da brand conosciuti a livello internazionale (come Unesco, cammini e altri). Un'offerta più completa consentirebbe di aumentare notevolmente l'attrattività.

Credo sia opportuno basare lo sviluppo della destinazione turistica su partecipazione e programmazione. Ritengo sia necessario

rendere le comunità consapevoli e protagoniste, perché svolgono un ruolo fondamentale per le esperienze autentiche del turista.

Inoltre, potrebbe essere molto utile costruire reti che coinvolgano gli attori del territorio con una governance ben chiara e una strategia ben definita. Insomma si dovrebbe creare un piano strategico turistico-culturale condiviso, con obiettivi chiari e piani operativi programmati.

Hai una lettura e/o un progetto da poter inserire nella sezione approfondimenti?

Tra le tante buone pratiche suggerisco di dare un'occhiata al progetto WonderGrottole nella vicina Basilicata.

Qual è il tuo legame con il territorio di Santeramo? Qual è tuo luogo del cuore a Santeramo?

Osservo con attenzione i progressi nel campo turistico della area murgiana, ho sviluppato legami finora solo occasionali con Santeramo. Spero presto di colmare questa lacuna, anche grazie al vostro lavoro.

INTERVISTA A MAURO PERRONE

Qual'è il tuo settore professionale? Qual'è il tuo ruolo?

Sono un funzionario di un Ente territoriale e mi occupo di sicurezza industriale.

Il concorso mira a rendere Santeramo una città attrattiva e sostenibile. Su quali temi si dovrebbe puntare?

Ritengo innanzitutto fondamentale preservare le nostre antiche tradizioni culturali e culinarie.

Valorizzare alcuni luoghi in grado di ricondurci al nostro passato tra cui il centro storico. Vorrei che a Santeramo ci fosse un luogo dove sia possibile in maniera interattiva conoscere le tradizioni del mio paese e la sua evoluzione.

Quali suggerimenti ti senti di dare ai progettisti che parteciperanno al concorso?

Il suggerimento principale è quello di ideare qualcosa che costringa il cittadino ad un cambiamento culturale, incentivando la mobilità sostenibile, predisponendo aree pedonali a cui vietare l'ingresso di autoveicoli.

Hai una lettura e/o un progetto da poter inserire nella sezione approfondimenti?

No

Qual è il tuo legame con il territorio di Santeramo?

Il mio legame è strettamente connesso al paesaggio. Amo la Murgia e tutto ciò che la circonda. Appena posso faccio lunghe passeggiate immergendomi nella natura.

Qual è tuo luogo del cuore a Santeramo?

Bosco Galietti/Denora

INTERVISTA A MICHELE MORISCO

Qual'è il tuo settore professionale? Qual'è il tuo ruolo?

Mi occupo di visual design e lavoro nell'ambito del software enterprise, sono un esperto di comunicazione creativa e user experience dal 1997. Collaboro inoltre per le realtà no profit locali, contribuendo alla promozione di progetti di cultura, sport e solidarietà.

Il concorso mira a rendere Santeramo una città attrattiva e sostenibile. Su quali temi si dovrebbe puntare?

Sicuramente Santeramo è situata in un territorio meraviglioso, dove la Murgia offre una varietà di flora e fauna notevole. Sono convinto che si potrebbero promuovere attività naturalistiche interessanti, legandole magari al trail running, al nordic walking e alla mountain bike.

Altro tema che amo è la "santermanità"...in quanto Santeramo ha avuto personaggi che hanno lasciato un segno nella città di Santeramo e nei Santermani stessi.

La nostra città è divenuta una metà gastronomica per via delle rosticcerie di carne equina; sono assolutamente convinto che questa nostra "popolarità" di potrebbe declinare anche verso altri ambiti.

Quali suggerimenti ti senti di dare ai progettisti che parteciperanno al concorso?

L'unico vero suggerimento che mi sento di dare è quello di conferire a Santeramo i veri valori delle persone e del territorio.

Hai una lettura e/o un progetto da poter inserire nella sezione approfondimenti?

Santeramo è stata raccontata negli anni dalla "pietra miliare" Partecipare (periodico locale - quasi 480 numeri in 37 anni) e dalla TV locale TRC. Ci sono inoltre diverse testimonianze fotografiche (tra cui Dino Iurino, i fratelli Morgese, Vito Zizzi, Marcelo

Di Gesù...). Mi sento di consigliare le varie pubblicazioni realizzate sui personaggi di Santeramo; negli ultimi tre anni, ad esempio, il giornalista pubblicitario Michele Nuzzi ha curato tre opere che trattano proprio i personaggi che hanno significato qualcosa di importante.

Qual è il tuo legame con il territorio di Santeramo?

Sono legato a Santeramo soprattutto attraverso il mondo scuola e dello sport, per cui ho collaborato diversi anni; ho una considerazione speciale per gli insegnanti che ogni anno mettono in atto progetti ricchi e di spessore socio-culturale. Inoltre, Santeramo presenta alcune "cattedrali nel deserto" a livello imprenditoriale, dalla Natuzzi (Divani & Divani) a Code Architects (società software partner Microsoft).

Qual è tuo luogo del cuore a Santeramo?

Ho un affetto particolare per il Centro Sportivo Don Pierino Dattoli (conosciuto dai Santermani come Jazzitiello), dove ho passato innumerevoli ore di sano sport e amicizia con gli ex dirigenti e anima del Centro Peppino Calò (Stella d'Argento al Merito Sportivo del Coni) e Mario Scattaglia.



FACILITAZIONE VISUALE



Anna Riccardi
Facilitatrice visuale
www.annariccardi.com

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

VERSO IL CONCORSO DI IDEE

Santeramo Partecipa ha visto il coinvolgimento di donne e uomini che in primis vivono un legame diretto con la città di Santeramo e che ne vivono i luoghi; ma c'è stato anche il coinvolgimento di persone che conoscono le potenzialità del territorio santermano e hanno competenze professionali pertinenti con gli obiettivi del concorso. Infine, sono stati coinvolti esperti di ambiti e discipline diverse, dalla pianificazione territoriale alla progettazione culturale, dalla rigenerazione urbana all'inclusione sociale, dalla mobilità sostenibile al marketing territoriale.

Ai cittadini è stato chiesto di indicare il proprio punto di vista e di fornire informazioni e suggerimenti a coloro che si cimenteranno nel concorso di idee. Agli esperti, invece, è stato chiesto di completare il quadro conoscitivo e strategico per fornire un inquadramento più esaustivo di Santeramo negli scenari della Murgia e della Puglia del prossimo futuro. Il percorso partecipativo è stato anche un'occasione di attraversare la città, a piedi, per condurre lo sguardo assopito dalla quotidianità verso la ri-scoperta di luoghi peculiari che rappresentano le prime tracce concrete di una rinnovata visione urbana.

Ma quali sono i messaggi che la città ci manda?

Gli incontri e le informazioni raccolte hanno evidenziato come anche le realtà non-profit di più piccole dimensioni, i gruppi informali e le comunità locali esprimono una domanda di partecipazione percepita come un'opportunità per costruire nuove identità intorno agli spazi urbani abbandonati e per ricucire le distanze tra centro e periferia.

Insomma, la città ci chiede di mantenere alto il livello di coinvolgimento e dell'innovazione, con la pubblica amministrazione nel ruolo di facilitatrice dei processi di cambiamento.

Non è semplice governare gli enti locali nel cambiamento verso l'innovazione. Non è semplice essere cittadini attenti, sensibili, attivi. Tuttavia, la consapevolezza maturata in questi mesi costituisce un importante *cassetta degli attrezzi* per dare slancio ai progetti e alle visioni che il concorso di idee raccoglierà.

**"NON PERCHÉ
LE COSE SONO
DIFFICILI, NON
OSIAMO FARLE,
MA PERCHÉ NON
OSIAMO FARLE,
SONO DIFFICILI"**
(SENECA)



CONTATTI

ANDREA GELAO
ANDREA.GELAO@CONETICA.IT
+39 3284166893





**Santeramo
Partecipa**
www.santeramopartecipa.it

